

POLITECNICO DI MILANO

DISCIPLINARE DI GARA CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

**FORNITURA DI GAS TECNICI E SERVIZIO DI CONSEGNA PRESSO LE SEDI
TERRITORIALI DEL POLITECNICO DI MILANO TRAMITE “RICHIESTA DI
OFFERTA” (RDO) NELL’AMBITO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.
(MEPA).**

N.CIG 9312940136

Area Gestione Infrastrutture e Servizi – Servizio Gare e Acquisti Servizi e Forniture

INDICE

PREMESSA.....	3
Art. 1 – Oggetto della fornitura.....	3
Art. 1.1 - Caratteristiche tecniche minime obbligatorie.....	5
Art. 1.2 – Collaudo.....	5
Art. 1.3 – Gestione dei rifiuti.....	6
Art. 1.4 – Modalità di consegna.....	6
Art. 1.5 – Documentazione per l’aggiudicazione.....	8
Art. 2 – Importo della fornitura.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 3 – Durata dell’appalto.....	10
Art. 4 Requisiti Generali.....	13
Art. 5 Requisiti di idoneità.....	13
Art. 6 – Aumento e diminuzione dell’importo del contratto.....	13
Art. 7 – Modalità per la presentazione delle offerte.....	13
Art. 7.1 – Schede tecniche prodotti e caratteristiche offerte.....	14
Art. 7.2 – Documento di Gara Unico Europeo - DGUE.....	14
Art. 7.3 – Ricevuta di versamento del contributo ANAC.....	14
Art. 7.4 – Subappalto.....	15
Art. 7.5 – Dichiarazione in presenza di segreti tecnici o commerciali (eventuale).....	15
Art. 7.6 – PASSOE.....	15
Art. 7.7 – Dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva.....	16
Art. 7.8 – Anomalia dell’offerta.....	16
Art. 8 – Modalità di aggiudicazione della gara.....	16
Art. 9 – Conclusione del contratto.....	17
Art. 10 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto.....	17
Art. 11 – Penali.....	17
Art. 12 – Risoluzione del contratto.....	18
Art. 13 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento.....	19
Art. 14 – Riservatezza.....	20
Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	20
Art. 16 – Normativa anticorruzione.....	20
Art. 17 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano.....	21
Art. 18 – Norme di riferimento.....	21
Art. 19 – Foro competente.....	21
Art. 20 – Trattamento dati personali.....	21
Art. 21 – Responsabile del procedimento.....	22
Art. 22 – Chiarimenti e comunicazioni.....	22
Art. 23 – Accesso agli atti.....	23
Art. 24 – Spese contrattuali.....	23
Art. 25 – Revisione prezzi.....	23
Patto di integrità tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara indette dal Politecnico di Milano per l’esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi.....	24

PREMESSA

Procedura telematica di acquisto ai sensi l'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

Si rimanda inoltre all'art. 3 comma tt) del D.lgs 50/2016 in cui si si definiscono gli «appalti pubblici di forniture», quali contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti e che un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione;

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la pubblicazione delle risposte nella documentazione di gara dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di gas tecnici vari in bombole, comprensivo del servizio di consegna ed eventuale allacciatura alla rete, necessari per le attività di ricerca dei dipartimenti del Politecnico di Milano.

I Gas tecnici oggetto di gara con le relative bombole sono stimate in:

TIPOLOGIA GAS	Purezza	Capacità Bombola Lt.	QUANTITA' (n. bombole)
ARGON	5.0	14	7
ARGON	5.0	40	216
ARGON	5.5	14	3
ARGON	5.5	40	101
Aria	3.5	40	94
Aria	5.0	40	102
AZOTO	5.0	40	198
AZOTO	5.5	40	6
AZOTO	BIP	50	54
Azoto	5.0	14	8
CO2	3.5	40	2
CO2	4.5	14	10
CO2 4.5 da Lt.40	4.5	40	14
CO2	tecnico	40	14

CO2 bombola con pescante	tecnico	40	25
ELIO	5.0	14	6
ELIO	5.0	40	11
ELIO	5.5	14	6
ELIO	5.5	40	44
ELIO	BIP	50	86
IDROGENO	4.5	40	50
Idrogeno	5.0	40	114
Idrogeno	6.0	40	15
Ossido Carbonio	3.0	40	6
Ossigeno	3.0	40	10
OSSIGENO	3.5	40	14
OSSIGENO	5.0	40	20
Ossigeno	5.0	5	2
G20	/	40	3
Metano	2.5	50	5
METANO	4.5	40	13
miscela sintetica 10 componenti per gas naturale sintetico	/	20	2
miscela sintetica 10 componenti per gas naturale sintetico da Lt.20 ricertificata SNAM	/	20	2
Acetilene disciolto per saldatura in B.la L 35	/	35	2
Argon/CO2 75%-25% in B.la L 10	/	10	2
Argon/H2 3% in B.la L 40	/	40	5

I quantitativi sopra indicati sono presunti sulla base dei dati storici di consumo e le previsioni di utilizzo. Le quantità potranno variare in quanto l'utilizzo dei materiali è a scopo di ricerca pertanto non determinabile per il futuro. Sarà garantito un consumo pari al 35% di quanto indicato complessivamente per l'intero Ateneo.

I gas tecnici forniti dall'Appaltatore dovranno essere conformi ai requisiti qualitativi (titolo, grado di purezza, ...) indicati nella precedente tabella.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a fronte della particolarità dei prodotti i quali sono a servizio di attività di ricerca e qualora ve ne sia la necessità, di richiedere articoli fuori catalogo, se disponibili. Per tali prodotti verranno richiesti singole quotazioni per nuovi prezzi.

La fornitura dei prodotti dovrà essere comprensiva di trasporto, ADR, consegna al luogo indicato, eventuale servizio di allacciamento e di quant'altro occorra a renderli e mantenerli perfettamente funzionali all'uso cui sono destinati. Il prezzo dovrà essere comprensivo di ogni spesa di trasporto e consegna al piano, nonché dei costi di tutti i servizi connessi.

Le caratteristiche tecniche minime della fornitura dovranno rispondere ai requisiti specificati negli articoli seguenti nonché a quelle indicate specificamente per ogni singolo prodotto segnalato all'interno del "Listino prezzi All. 5".

Sarà cura del Fornitore comunicare ai referenti dei dipartimenti ogni informazione che sia utile e/o

necessaria per utilizzare in modo corretto e sicuro i beni oggetto della fornitura. A tale scopo, il Fornitore dovrà fornire al personale dei dipartimenti della S.A. tutta la documentazione necessaria, in particolare dovrà essere messa a disposizione per ciascun prodotto fornito la SDS (Scheda Dati di Sicurezza) conforme alla normativa vigente in materia in formato cartaceo e su supporto informatico in lingua italiana. Il Fornitore avrà l'onere di provvedere agli aggiornamenti necessari della SDS e di ogni altro documento in materia di sicurezza, mettendo a disposizione delle strutture le versioni aggiornate.

L'Operatore economico si impegna a svolgere tutte le attività necessarie al fine di svolgere la fornitura e il servizio alla regola d'arte. A titolo esemplificativo, si indicano le seguenti attività: movimentazione in fase di consegna dei prodotti ordinati, dei contenitori mobili dei gas tecnici dalle postazioni di stoccaggio locale alle postazioni di lavoro e/o, ove presente, alla centralina di erogazione gas della struttura interessata; attività di smontaggio del contenitore (es., bombola) vuoto dalla centrale di decompressione, eventuale allaccio alla rete di distribuzione, eventuale sostituzione della guarnizione di tenuta tra serpentina e bombola, eventuale montaggio della bombola piena alla apertura della valvola della bombola e della centrale di decompressione, con verifica della pressione della bombola e della linea di distribuzione.

Le forniture potranno essere attivate da qualsiasi struttura e/o dipartimento delle sedi di Milano e di Poli Territoriali di Como, Lecco, Mantova, Cremona, Piacenza e in qualsiasi altro luogo richiesto dalla Stazione Appaltante.

Art. 1.1 - Qualità dei prodotti

Al fine di garantire un'ottima qualità dei prodotti sarà onere dell'Appaltatore fornire in sede di gara, per ciascun prodotto, una scheda tecnica in cui siano riportati i requisiti qualitativi garantiti e conformi a quanto richiesto dal presente documento.

Il Fornitore dovrà assicurare la tracciabilità dei lotti di produzione dei gas tecnici. Sarà altresì suo onere garantire che tutte le bombole presentino un'etichettatura conforme alla normativa ADR per il trasporto di prodotti pericolosi attualmente in vigore. L'etichetta dovrà pertanto recare il nome del gas, il nome del fornitore e del riempitore, il numero di lotto e l'officina di produzione.

Art. 1.2 – Contenitori a bombola per gas tecnici

I gas tecnici dovranno essere forniti in adeguato contenitore conforme alle disposizioni vigenti in materia. Il Fornitore, dovrà assicurare la fornitura di bombole adeguate alla tipologia di gas tecnici forniti.

Dovrà essere assicurata la fornitura di delle bombole a noleggio titolo gratuito. A termine del contratto, salve eventuali proroghe previste allo stesso fornitore, la restituzione di tale bombole avverrà ad esaurimento del gas entro massimo 2 anni e il ritiro sarà a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

I contenitori resteranno di proprietà del Fornitore, il quale dovrà sopportare tutti i costi relativi al collaudo, manutenzione, messa a norma e ogni ulteriore attività che si dovesse rendere necessaria.

La Stazione Appaltante si impegna a restituire i contenitori nelle medesime condizioni in cui si trovavano al momento della loro consegna, tenuto ovviamente conto del normale deterioramento conseguente il corretto uso.

Le bombole dovranno avere l'ogiva dipinta del colore distintivo dei gas contenuti ed avere inoltre, secondo la normativa vigente:

a) punzonatura:

- natura del gas contenuto;

- pressione massima di esercizio;
- pressione di collaudo;
- data del collaudo iniziale e del collaudo più recente;
- tara del contenitore;
- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- capacità del contenitore;
- nome o marchio del proprietario;

b) stampigliatura:

- numero UN, natura e nome del gas e tipo di purezza;
- simbolo rappresentativo delle caratteristiche chimiche della miscela (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela;
- sigla commerciale;

c) etichettatura conforme al Regolamento CE 1272/2008 (cd. CLP) e alla normativa ADR in materia di trasporto su strada di sostanze pericolose.

Art. 1.3 – Garanzia dei prodotti

Il Fornitore dovrà garantire per i prodotti oggetto della fornitura:

- la conformità alla normativa nazionale e comunitaria in materia di produzione, importazione e commercializzazione. Il Fornitore dovrà uniformarsi alle ulteriori norme in materia che dovessero eventualmente sopravvenire nel periodo di vigenza del contratto e fino alla conclusione dell'esecuzione dello stesso;
- la rispondenza agli standard di purezza e qualità previsti per la corrispondente classificazione;
- il possesso e la messa a disposizione dei certificati di purezza per i gas tecnici;
- il possesso e la messa a disposizione delle certificazioni di sicurezza aggiornate; tali certificazioni dovranno essere conformi alla legislazione vigente in Italia;
- la conformità delle bombole alle normative in vigore, al fine di garantire la sicurezza, anche durante la fase di trasporto;
- l'indicazione di eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione e l'utilizzazione;
- l'indicazione sul contenitore della data di validità o collaudo dello stesso;

Tutti i dati e le informazioni indicati nei punti che precedono dovranno essere forniti dal Fornitore in lingua italiana. È consentito fornire gli stessi in lingua inglese esclusivamente nel caso in cui non siano reperibili in italiano. Non è ammesso il mero rinvio al sito internet del Fornitore.

Art. 1.4 – Modalità di consegna e ordinativi

I beni forniti dovranno essere consegnati al punto di consegna indicato in sede di ordine (località, sede o ufficio, edificio, piano, ecc.). Dovrà perciò essere garantita la movimentazione delle bombole fino al punto di consegna anche quando questo si trovi ai piani o non sia accessibile alle attrezzature in dotazione al Fornitore. Il Fornitore dovrà incaricare personale debitamente formato e idoneo, munito di tesserino di riconoscimento da indossare ben in vista.

Dovrà inoltre essere garantita in caso di richiesta l'allaccio delle bombole alla rampa di collegamento all'impianto di attribuzione della Stazione Appaltante. Per tale servizio è previsto un contributo, da scontare in sede di gara, come indicato nel listino prezzi All. 5.

Ogni singola struttura e/o dipartimento invierà al Fornitore gli ordinativi di fornitura, le richieste avverranno mediante invio di una mail riportante i seguenti dati minimi:

- Struttura richiedente;
- Referente della struttura;
- Codice IPA (della struttura richiedente);
- Numero bombole, tipologia gas, purezza e capacità bombole;
- Indirizzo ed edificio di consegna, indicando il personale di riferimento specifico;
- Indirizzo Numero bombole da ritirare vuote
- Eventuale DUVRI specifico;
- Eventuale richiesta di allaccio alla rete di distribuzione;
- Eventuale codice CUP
- Eventuale esenzione IVA o riduzione dell'aliquota dovuta

Le richieste saranno inviate da ciascuna struttura con cadenza di due ordinativi mensili, una metà e uno a fine mese. A seguito della richiesta il fornitore inoltrerà al richiedente entro 2 giorni solari una comunicazione scritta con indicata la data della consegna unitamente al calcolo dell'importo della fornitura secondo i prezzi indicati in sede di gara come da allegato 5.

Il Termine di Consegna fa riferimento a 5 giorni consecutivi dal ricevimento dell'Ordine. In caso di consegna parziale verno concessi ulteriori 3 gg consecutivi per ultimare l'ordine In caso di mancata consegna entro i termini previsti potranno essere applicate le penali previste all'art 11.

La consegna dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente in presenza di un incaricato del dipartimento/struttura.

Gli oneri inerenti alla consegna dei Prodotti, con ciò intendendosi ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna al piano, con o senza montacarichi e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore che pertanto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

Il Fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire le consegne senza creare interruzione all'ordinaria attività lavorativa dell'ente pubblico. Le consegne dovranno essere effettuate rispettando i gli orari indicati per ogni struttura, indicativamente dal lunedì al venerdì orari 09-12 14-16, esclusi i giorni festivi.

In fase di consegna il fornitore si impegna a ritirare le bombole vuote per ciascuna struttura.

Le consegne dovranno essere effettuate con idonei mezzi e personale abilitato. Il trasporto dei gas dovrà rispettare quanto previsto dall'accordo Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose ADR.

Art. 1.4.1 – Consegne Urgenti

Ogni singola struttura in caso di necessità, potrà richiedere prestazioni, con le modalità indicate nei precedenti paragrafi, con caratteristiche di urgenza.

Dovrà essere garantita in caso di richiesta la fornitura di bombole di gas tecnici entro e non oltre 2

giorni consecutivi dal ricevimento dell'Ordine. Per tale servizio è previsto un contributo, da scontare in sede di gara, come indicato nel listino prezzi All. 5

Art. 1.5 – Responsabile di commessa

Il Responsabile di commessa è la persona fisica, nominata dal Fornitore, responsabile nei confronti dell'Amministrazione nella gestione del Contratto di Fornitura.

Il Responsabile di commessa deve possedere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione. Tali soggetti devono essere comunicati per iscritto all'Amministrazione prima dell'inizio delle loro attività.

Al Responsabile del Servizio è richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

- programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo della commessa;
- raccolta e controllo delle informazioni per la gestione della reportistica e delle penali;
- processo di fatturazione;
- gestione delle richieste, delle segnalazioni e delle problematiche sollevate dall'Amministrazione;

Il Responsabile del Servizio deve garantire una costante ed efficace informazione all'Amministrazione sull'andamento del Contratto di Fornitura.

Ad intervenuta aggiudicazione e prima dell'inizio dello svolgimento delle attività, l'Aggiudicatario dovrà nominare un proprio Responsabile di commessa con funzione di interfaccia unica verso il Politecnico di Milano. Al fine di garantire l'integrazione funzionale e la sinergia tra i diversi servizi, è obbligatoriamente richiesto che tale figura sia unica per l'intero appalto, anche in caso di aggiudicazione a RTI.

Art. 1.6 – Resoconto trimestrale

Con cadenza trimestrale, entro 15 giorni lavorativi successivi alla fine del trimestre di riferimento, il Fornitore invia al Direttore dell'esecuzione un Resoconto trimestrale al fine di illustrare le attività svolte e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei servizi.

Il Fornitore deve illustrare il resoconto attraverso dati, indicatori specifici, analisi quantitative e report, al fine di evidenziare punti di forza e problematiche e di proporre soluzioni di miglioramento e ottimizzazione.

Il resoconto deve contenere almeno gli elementi di seguito riportati:

- indicatori di prestazione individuati dal Fornitore e concordati con l'Amministrazione;
- soluzioni apportate alle criticità riscontrate;
- problematiche, anomalie, criticità non risolte e relative motivazioni;
- soluzioni per un continuo miglioramento e proposte di ottimizzazione;
- quant'altro ritenuto opportuno.

Tutte le soluzioni di miglioramento e ottimizzazione devono essere successivamente condivise con l'Amministrazione e, previa autorizzazione di quest'ultima, attuate.

Inoltre, il Fornitore deve produrre un documento denominato "Resoconto finale del Contratto" prima della data di scadenza del Contratto di Fornitura. Tale documento deve avere informazioni consuntive e aggregate dei dati già riportati nei singoli Resoconti Annuali

In caso di mancata consegna dei Resoconti potranno essere applicate le penali previste all'art 17.

Art. 1.7 – Resi

Nel caso di difformità qualitativa, ovvero di mancata corrispondenza fra i prodotti richiesti e i prodotti consegnati oppure di prodotti viziati oppure di prodotti difettosi oppure di prodotti aventi requisiti non conformi a quanto previsto nei documenti di gara (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la mancata corrispondenza per tipo di gas o grado di purezza, la non integrità dell'imballo e del confezionamento, la consegna di prodotti viziati o difettosi) e/o di difformità quantitativa tra quanto previsto dall'ordine e quanto consegnato dal Fornitore e risultante dal Documento di trasporto, anche se rilevate a seguito di prove e/o utilizzi successivi che evidenzino la non corrispondenza tra il prodotto richiesto e quello consegnato, il Committente invierà una contestazione scritta, anche a mezzo PEC, al Fornitore, attivando la pratica di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.

Nel caso di attivazione della procedura di reso, il Fornitore ha l'obbligo di ritirare i prodotti e/o gli accessori oggetto di reso e/o provvedere alla loro sostituzione, senza aggravio di spesa per il Committente.

Art. 1.8 Ritiro dei resi in caso di difformità

Il Fornitore ha l'obbligo di ritirare e sostituire, senza alcun addebito di oneri o spese per il Committente, i Prodotti che presentino difformità, concordando con il Committente le modalità di ritiro e di eventuale sostituzione, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni consecutivi, decorrenti dalla ricezione della comunicazione di contestazione.

Superato il predetto termine, l'Amministrazione può procedere all'esecuzione in danno del Fornitore effettuando l'acquisto direttamente presso altro Operatore economico ed addebitando l'eventuale differenza di costo al Fornitore.

Inoltre se, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi per la consegna, decorrenti dalla comunicazione di contestazione, il Fornitore non abbia proceduto al ritiro dei Prodotti non conformi, il Committente ha facoltà di restituirli presso le sedi del Fornitore. I relativi costi saranno posti a carico del Fornitore e da questi rimborsati alla Stazione Appaltante. Il Committente non è tenuto a rispondere di eventuali danni subiti dal Prodotto in conseguenza della giacenza presso le proprie sedi e della eventuale riconsegna.

Art. 1.9 – Formazione

Il Fornitore dovrà garantire l'organizzazione di misure formative, a cura di propri dipendenti e/o collaboratori esterni di una o più lezioni formative, nel caso in cui queste siano richieste, per ciascuna struttura interessate. Le misure formative dovranno avere ad oggetto:

- approfondimenti sulla sicurezza;
- aggiornamento sull'evoluzione della normativa tecnica specialistica di riferimento;

In caso di richiesta, sarà cura del Fornitore prendere contatto e coordinarsi con il referente del dipartimento/struttura.

Le lezioni dovranno essere per un minimo di 20 partecipanti e potranno essere organizzate aggregando più strutture richiedenti.

Art. 1.10 – A.D.R.

Il fornitore dovrà garantire la conformità legislativa ADR rispettando i seguenti requisiti (con eventuale adeguamento a modifiche normative e legislative sopravvenute):

- Certificato di Formazione Professionale ADR, base (patentino ADR), per trasporto in colli;

- mezzo conforme al trasporto di bombole (corretta ventilazione nel vano di carico);
- estintori a bordo del veicolo (1 da 2 kg in polvere da tenere in cabina e 1 per il carico, dipendente dalla massa del veicolo) ai sensi del cap. 8.1 ADR;
- istruzioni scritte a bordo del veicolo, sez. 5.4.3 ADR ;
- borsa ADR (equipaggiamenti diversi e di protezione individuale, cap. 8.1 ADR);
- conformità delle etichette sui colli, cap. 5.2 ADR;
- conformità dei pannelli sul veicolo, cap. 5.3 ADR;
- i recipienti devono essere di tipo idoneo ed in condizioni di perfetta efficienza;
- le bombole devono essere ben fissate sul veicolo oppure al interno di gabbie metalliche o bloccate su apposite selle applicate sul piano di carico;
- le bombole devono essere fissati con sicurezza in modo che non possano nè rotolare nè cadere.

In caso di richiesta di gas tossici non previsti in sede di gara ma richiesti, come specificato nei paragrafi precedenti, il fornitore si impegna a produrre la documentazione idonea e attivare le azioni conformi alla normativa vigente.

Art. 2 – Importo della fornitura

Il prezzo presunto e stimato e non garantito posto a base di gara è fissato in € **168.597,00** € + IVA per l'intera fornitura, comprensivo di tutti gli oneri concernenti la fornitura (trasporto, imballo, scarico, ADR, eventuale allaccio, spese di fatturazione, consegna al luogo indicato, noleggio bombole, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico della Ditta offerente, e comprensivo di € **35.000,00** per eventuali e non garantiti ulteriori prodotti a fronte della particolarità a servizio di attività di ricerca e richiedendo articoli fuori catalogo, se disponibili e per tali prodotti verranno richiesti singole quotazioni per nuovi prezzi.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo a base di gara è comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Tali oneri e/o altre imposte e contributi di legge e **non sono soggetti a ribasso**.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € **1.400,00** + Iva.

L'ammontare definitivo dell'appalto verrà comunque determinato a misura, sulla base del computo del servizio effettivamente eseguito. Saranno fatturate unicamente le attività eseguite richieste dalla S.A.

Gli importi delle sigle forniture e dei servizi di consegna supplementari saranno determinati in base ai singoli prezzi offerti come da allegato 5 – Offerta economica.

Art. 3 – Durata dell'appalto

L'offerta presentata avrà validità per **180 giorni solari** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo esaurimento precedente dell'ammontare posto a base di gara.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Art. 4 - Sopralluogo

Il sopralluogo presso i luoghi indicati al paragrafo art. 6 "Punti di consegna" interessati per i servizi oggetto dell'appalto è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione dei sopralluoghi è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

I sopralluoghi potranno essere effettuati nei soli giorni dal lunedì al venerdì.

Le richieste di sopralluogo dovranno essere inoltrate per via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema relativa all'Appalto riservata alle comunicazioni con la Stazione Appaltante.

La richiesta dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati di gara e dell'operatore economico: CIG, nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle stesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le **ore 12.00 del giorno 18/07/2022**.

Il calendario con le date, ora e luogo dei sopralluoghi per ogni sito saranno comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo rispetto al primo sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo separatamente per ciascuno dei 10 ambiti indicati al paragrafo 6 del presente documento.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 5 –Punti di consegna

Per ciascuno dei punti di consegna sarà indicato, in sede di avvio richiesta di fornitura, un referente per la struttura richiedente.

Il referente sarà la persona di contatto, differente per ciascun punto di consegna, che effettuare le richieste di fornitura.

I punti di consegna sono attualmente i seguenti:

Polifab

1. - Sede Città Studi: via G. Colombo 81 - 20133 Milano

Dipartimento Fisica

2. - Sede Città Studi: - Edifici 7-8-9 Piazza Leonardo da Vinci 32 Milano
- Arcolab in via Colombo 40 - Milano

Dipartimento di Meccanica

3. - Sede Bovisa: - Edifici B13 e B16 – Via La Masa, 34 Milano
- Edificio B23 – Via La Masa, 1 Milano

Dipartimento D.I.C.A.

4. - Sede Città Studi: - Laboratorio di ingegneria ambientale: campus Bassini- Via Golgi 39,
- Edificio 21 bombolario seminterrato;

5. - Polo di Cremona: Laboratorio Rozzi: Via Sesto 39/41 Palazzina C Cremona;

Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

6. - Sede Città Studi: - Edificio 21 – Via Golgi 39 – seminterrato
- Edificio 24 – Via Golgi 42 – piano terra di fianco all’edificio
- Edificio 32.1 e Edificio 32.2 – secondo piano – con ingresso da Via Colombo 40 oppure da Via Saldini 31

Dipartimento Chimica

7. - Sede Città Studi: - Edificio 3 e 6 – Piazza Leonardo da Vinci 32 Milano
- Edificio 28 – Via Mancinelli, 7 Milano

Dipartimento di Energia

8. - Sede Bovisa: - Laboratori Edificio BL25A Via Lambruschini 4/A
- Laboratorio RELAB edificio B14A Via La Masa 34;
- Laboratori edificio B16 Via La Masa 34;
- Laboratori edificio B18 Via La Masa 34
9. - Sede Città Studi: - Laboratori Edificio 19 Via Ponzio 34/3

I punti di consegna potranno variare in numero e ubicazione durante l’esecuzione del contratto. L’operatore economico si impegna ed eseguire le consegna e i servizi oggetto del presente disciplinare per qualsiasi nuovo punto alle medesime condizioni contrattuali stipulate.

Art. 6 Requisiti Generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei **Patti di integrità del Politecnico di Milano** costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Art. 8 – Aumento e diminuzione dell'importo del contratto

Il Fornitore è consapevole ed accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all' art. 3, un aumento o una diminuzione del quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tale quantitativo, entro il limite indicato, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del Contratto stesso.

Art. 9 – Modalità per la presentazione delle offerte

La presente RDO viene predisposta utilizzando la scheda di offerta pubblicata sul MEPA integrata dai seguenti documenti allegati, a pena di esclusione salvo per i documenti specificati come opzionali:

- Il presente documento firmato digitalmente che disciplina le Condizioni Particolari di RDO e Patto di Integrità – obbligatorio amministrativo
- Attestazione PASSOE firmata digitalmente – obbligatorio amministrativo (Art. 9,6);
- Documento di gara unico europeo (DGUE) come da All.1 – obbligatorio amministrativo (Art. 9.2);
- Ulteriori autocertificazioni come da allegato 2 (di cui al successivo articolo 9.2) – obbligatorio amministrativo;
- Attestati di sopralluogo – obbligatorio amministrativo (Art. 4);
- Ulteriore documentazione di carattere amministrativo – opzionale amministrativo;
- Ricevuta di pagamento del contributo ANAC firmato digitalmente – obbligatorio (Art. 9.3);
- Schede tecniche requisiti qualitativi garantiti dei Gas (Art. 9.1) – obbligatorio amministrativo;
- All. 3 Dichiarazione in presenza di segreti tecnici o commerciali firmata digitalmente (Art. 9.5) – opzionale amministrativo;
- Impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva (Art. 9.7) – facoltativo amministrativo;
- All. 5 Elenco dei prezzi unitari compilato e firmato digitalmente – Obbligatorio economico

L'All. 5 Elenco dei prezzi unitari deve essere compilato inserendo i prezzi unitari che saranno applicati in sede di gara. **A pena di esclusione, il totale dei prezzi offerti**, moltiplicati per le quantità previste per ciascuna voce dal presente documento, deve risultare uguale o inferiore al prezzo complessivo a base d'asta e **dovrà risultare uguale al prezzo totale offerto ed indicato sulla piattaforma MEPA.**

ATTENZIONE: i documenti allegati nella sezione Amministrativa e, ove prevista, nella sezione Tecnica, non devono contenere alcun riferimento all'offerta economica, a pena di esclusione.

Art. 9.1 – Schede tecniche prodotti

È richiesto ai partecipanti di caricare per ogni prodotto indicato all'art. 1 una scheda tecnica in cui siano riportati i requisiti qualitativi garantiti e conformi a quanto richiesto dal presente documento.

Nelle schede tecniche dovranno essere indicati minimo il tipo di gas e il grado di purezza oltre qualsiasi altra informazione utile

Art. 9.2 – Documento di Gara Unico Europeo - DGUE

L'operatore economico deve allegare, a pena di esclusione, il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario allegato alle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Dovrà inoltre essere allegata, a pena di esclusione, l'autocertificazione come da Allegato 2 compilata e sottoscritta digitalmente.

Art. 9.3 – Ricevuta di versamento del contributo ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **20,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 20 dicembre 2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Gestione dei contributi di gara".

A decorrere dal 16 dicembre 2019, il servizio GCG (Gestione Contributi Gara, già attivo dal 11 novembre 2019) resterà l'unico canale disponibile per il versamento del contributo dovuto al fine della partecipazione alle procedure di scelta del contraente.

L'operatore economico che intende partecipare a procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture con il suddetto servizio potrà generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagarli con una delle seguenti modalità:

- “Pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- “Pagamento mediante avviso” utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazione di home banking -servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, il partecipante deve inviare e fare pervenire attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata “Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC”, sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento

mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell’A.N.A.C., a conclusione dell’operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell’Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

La ricevuta dovrà essere scansionata in un unico file PDF prima di procedere all’apposizione della firma digitale da parte del legale rappresentante

Art. 9.4 – Subappalto

Si applica quanto previsto dall’art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”.

Il concorrente in sede di gara indica all’atto dell’offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 c.4 del Codice, compilando la sezione dedicata del Documento di Gara Unico Europeo “D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l’operatore economico non fa affidamento”; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma aggregata è necessario dichiarare che si intende ricorrere al subappalto, se il ricorso al subappalto è effettuato da almeno un operatore economico componente il raggruppamento/consorzio

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all’art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 9.5 – Dichiarazione in presenza di segreti tecnici o commerciali (eventuale)

Eventuale dichiarazione di presenza di segreti tecnici o commerciali all’interno dell’offerta di gara ai fini dell’esercizio del diritto di accesso agli atti, ai sensi dell’art. 53 comma 5 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell’art.3 del D.P.R. n. 184/2006, redatto utilizzando il modulo di cui all’allegato 3.

Si richiede espressamente di motivare l’eventuale diniego di accesso agli atti secondo quanto specificato dall’art. 98 del D.Lgs. 30/2005.

La compilazione di tale dichiarazione è opzionale. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, l’Amministrazione considererà tutti i documenti ricevuti privi di qualsiasi segreto tecnico o commerciale e procederà quindi, in caso di accesso agli atti, a trasmetterli interamente agli interessati

Art. 9.6 – PASSOE

Ai fini dell’utilizzo del sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti obbligatori di partecipazione, il partecipante dovrà fornire il documento denominato PASSOE rilasciato dall’Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici, caricandolo a sistema.

Per ottenere tale documento, l’operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS sul sito <http://www.avcp.it> alla voce “Servizi – AVCPASS operatore economico”, indicherà a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia il “PASSOE”.

Per ogni ulteriore informazione: <http://www.anticorruzione.it/>

Art. 9.7 – Dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva

L'offerta è corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

In caso microimprese, piccole e medie imprese dovrà essere compilata la sezione dedicata nel documento di gara unico europeo (DGUE).

La dichiarazione di impegno deve:

- essere rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa o da intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998);
- contenere la denominazione della gara come riportata nell'intestazione della presente lettera di invito.

Fino al 30 giugno 2023, non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016. È quanto sancisce l'articolo 1, comma 4 del cd. "decreto Semplificazioni", n. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dal decreto-legge n. 77/2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU n. 129 del 31-05-2021)

Art. 9.8 – Anomalia dell'offerta

Ai fini della verifica della congruità dell'offerta economica, secondo quanto previsto all'art. 97 comma 8 D.Lgs 50/2016, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque.

Non essendo aggiornata la piattaforma MEPA, secondo quanto indicato da Consip, con il comunicato del 15 luglio 2019, le Stazioni Appaltanti dovranno procedere autonomamente all'elaborazione della soglia di anomalia per le procedure pubblicate dal 19 aprile 2019, in attesa dell'adeguamento della piattaforma Acquistinrete alle nuove previsioni e modalità di calcolo.

Nel "Riepilogo della procedura" risulterà non attiva la funzione di esclusione automatica. L'esclusione e i calcoli della soglia di anomalia con le nuove regole e le conseguenti esclusioni saranno gestite extra sistema dalla Stazione Appaltante.

Nel caso in cui le offerte ammesse siano pari o **superiori** a 5 si procederà alla verifica della congruità dell'offerta economica secondo quanto previsto all'art. 97 D.Lgs 50/2016.

Art. 10 – Modalità di aggiudicazione della gara

La modalità di aggiudicazione della RdO è al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c.4 del Codice in quanto acquisto di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti

di miglioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)" Si procede quindi al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

I prezzi di aggiudicazione ed i prodotti aggiudicati (tipo, marca, etc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida ovvero di non affidare affatto in caso in cui siano ravvisate insufficienti condizioni di praticabilità del progetto o l'offerta economica non sia ritenuta congrua.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione richiesta tramite la piattaforma MEPA per la partecipazione alla gara si applica la procedura prevista dall'art.83 c.9 del Codice.

ATTENZIONE: i documenti allegati nella sezione Amministrativa e, ove prevista, nella sezione Tecnica, non devono contenere alcun riferimento all'offerta economica, a pena di esclusione.

Art. 11 – Conclusione del contratto

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai fornitori, il Punto Ordinante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema dal Punto Ordinante.

Art. 12 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dall'Art.103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento.

Art. 13 – Polizza assicurativa

Il Fornitore si obbliga a produrre, prima della stipula del contratto, copia conforme all'originale di polizza per la responsabilità civile prestatori di lavoro, relativa alla propria attività aziendale, nonché polizza RCT aziendale e, alla loro scadenza, copia dell'avvenuto pagamento del premio relativo al rinnovo delle stesse.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari 500.000,00 Euro.

Art. 11 – Penali

Il Concorrente è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità sopra descritte.

Il Concorrente riconosce al Committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione dei servizi e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

A fronte di eventuali inadempienze rilevate nell'esecuzione dei servizi, il Committente provvederà a notificare all'Appaltatore l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penali determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

- A fronte del mancato rispetto delle scadenze previste dal presente capitolato, con particolare ma non esclusivo riferimento al ritardo nella consegna o ritiro dei resi, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale pari allo 1 per mille (uno per mille) del valore della fornitura;
- In caso di difformità della purezza dei gas forniti verranno applicati € 100,00 (cento/00) per ciascuna segnalazione. Sarà cura del fornitore sostituire il prodotto secondo quanto indicato all'art. 1.8 e relativa penale in caso di ritardo.
- Per il mancato rispetto delle scadenze della presentazione dei resoconti verranno applicati € 25,00 (venticinque/00) per ciascun giorno lavorativo di ritardo e per ciascuna scadenza.;
- Per altre inadempienze, non contemplate nel presente articolo, dovute a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni verrà applicata una penale commisurata all'inadempienza: da € 25,00 (venticinque/00) a € 100,00 (cento/00) per segnalazione a giudizio del R.U.P.

Tutte le penali verranno applicate previo contraddittorio con l'Appaltatore, con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte di quest'ultimo.

Qualora a consegna effettuata, a seguito di accertamento da parte del Responsabile del servizio interessato, i materiali risultino difettosi o difformi, parzialmente o totalmente - anche per caratteristiche tecniche o tipologiche - da quelli ordinati, la Ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla loro idonea rimozione e sostituzione secondo quanto previsto all'art. 1.8 del presente documento.

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con PEC, fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione, con conseguente obbligo di reintegro.

Il Politecnico di Milano si riserva, comunque, in caso di ritardo **superiore ai 10 giorni solari** indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla **risoluzione del rapporto**, ai sensi 5 dell'art. 1456 C.C., con semplice comunicazione scritta e di affidare a terzi la fornitura dei servizi oggetto del contratto imputando le spese aggiuntive dell'appaltatore (rescissione in danno), salvo il risarcimento per maggiori danni.

Qualora a consegna effettuata, a seguito di accertamento da parte del Responsabile del servizio interessato, i materiali risultino difettosi o difformi, parzialmente o totalmente - anche per caratteristiche tecniche o tipologiche - da quelli ordinati, la Ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla loro idonea rimozione e sostituzione entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) decorrente dalla notifica di contestazione come sopra effettuata.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla consegna e o ritiro e sostituzione sono a carico della Ditta.

Art. 12 – Risoluzione del contratto

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di

inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in presenza di DURC che segnali inadempienze contributive, o in caso di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di altri contributi previdenziali e assistenziali o di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e/o in presenza di annotazioni nel casellario ANAC con annotazioni riservate e/o la perdita dei requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e assenza dell'incapacità a contrarre con la PA), Il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 13 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio indicato per ciascun punto di fornitura.

Dovrà essere emessa una fattura mensile per ciascun punto di fornitura. Per ogni punto di fornitura sarà indicato il diverso Codice Univoco Ufficio.

Se richiesto dal referente di ciascun punto di consegna la fattura dovrà riportare eventuale codice CUP, differente per ciascuna fattura.

Se richiesto dal referente di ciascun punto di consegna la fattura dovrà riportare aliquota dedicata.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali><DatiFattureCollegate>

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente la dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

È possibile richiedere l'anticipazione del prezzo, secondo le modalità dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 – Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

Art. 16 – Normativa anticorruzione

Il fornitore, firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

L'appaltatore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo:

<https://www.polimi.it/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/>

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

Art. 17 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art. 18 – Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Si rinvia inoltre al D.Lgs. 50/2016, al Codice Civile e al Codice Penale.

Art. 19 – Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

Art. 20 – Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di minimizzazione e di consenso informato.

L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: privacy@polimi.it.

Le Parti di impegnano, inoltre, ad escludere la diffusione dei dati raccolti in Paesi extra UE e/o Organizzazioni internazionali.

Art. 21 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara è il sig. Daniele Lucchini.

Art. 22 – Chiarimenti e comunicazioni

Art. 22.1 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo della funzionalità "Comunicazioni", presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nell'interfaccia "Invia richiesta Chiarimenti" della presente procedura, **entro il giorno 21/07/2022 alle ore 12.00**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.polimi.it/impresepartecipaaunagara/> e nella sezione relativa alla documentazione di gara.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la pubblicazione delle risposte nella documentazione di gara presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 22.2 Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel paragrafo 27.1 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure qualora effettuate attraverso la funzionalità "Comunicazioni" della piattaforma di gara.

Si considera valido l'indirizzo fornito in sede di iscrizione anagrafica alla piattaforma MEPA. Qualora il concorrente indichi erroneamente in tale anagrafica un indirizzo non PEC, le comunicazioni inviate attraverso la funzionalità "Comunicazioni" della piattaforma di gara sono comunque considerate valide a tutti gli effetti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante e l'anagrafica MEPA dell'operatore deve essere tempestivamente aggiornata; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Call Center del Politecnico di Milano, telefono 02 2399 9300, email contactcenter@polimi.it dalle ore 8.00 alle ore 19.00 dei giorni feriali e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Art. 23 – Accesso agli atti

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 7760 Prot. n. 113938 del 04/12/2017, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/11/2017 visibile al seguente indirizzo:

https://www.normativa.polimi.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_generali/388_rim_borso_costi_riproduzione_e_ricerca_di_documenti.pdf

Art. 24 – Spese contrattuali

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il documento di stipula con cui si conclude la procedura informatica di acquisto di beni e servizi sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), deve essere assoggettato all'imposta di bollo, nella misura di 16,00 euro per ogni foglio, ai sensi dell'articolo 2, della Tariffa, Parte prima, allegata al D.P.R n. 642 del 1972. L'imposta di bollo potrà essere assolta dal contraente tramite il contrassegno telematico o secondo la modalità virtuale (interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 321 del 25 luglio 2019).

Art. 25 – Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4, la revisione dei prezzi prevista dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sarà applicata con la modalità di seguito riportata.

Annualmente verrà applicato l'aggiornamento dei prezzi in misura pari al 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI - nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi), verificatesi nell'anno precedente, anche in caso di indice negativo.

All'inizio di ciascun anno, non appena disponibile l'indice ISTAT per l'anno precedente, il Fornitore potrà chiedere l'aggiornamento dei prezzi dovuti per l'anno in corso applicando il 100% della variazione accertata dall'ISTAT a partire dalla data di presentazione dell'offerta e fino al 31/12 dell'anno precedente. In caso di comunicazione dell'indice successiva all'emissione delle prime fatture per l'anno in corso, dovrà essere fatturata la differenza, positiva o negativa, ottenuta applicando i nuovi prezzi alle fatture già emesse.

Milano, lì 06/07/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Daniele Lucchini

Patto di integrità tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara indette dal Politecnico di Milano per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi

Il presente patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara indetta dal Politecnico di Milano.

La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'operatore economico concorrente, comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1, comma 17 della Legge 06 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Il presente documento costituisce pertanto parte integrante dell'offerta economica dell'operatore economico e del contratto che eventualmente consegue all'aggiudicazione.

Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Politecnico di Milano e degli operatori economici che partecipano alle procedure di gara indette dall'Ateneo a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il Personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Politecnico di Milano, a qualsiasi titolo coinvolti nelle procedure di espletamento delle gare, nonché nell'ambito dell'esecuzione del conseguente contratto, sono consapevoli del presente patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni derivanti dal mancato rispetto di quanto disposto dallo stesso patto di integrità.

Il Politecnico di Milano si impegna verso gli operatori economici a rendere pubblici i dati più rilevanti della procedura, di seguito riportati:

1. elenco dei partecipanti;
2. offerte economiche dei soggetti ammessi (in caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso) o graduatoria delle offerte ammesse (in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
3. elenco delle offerte respinte o degli operatori economici esclusi (con comunicazione della relativa motivazione ad ogni operatore economico direttamente interessato);
4. nominativo del soggetto aggiudicatario;
5. ragioni che hanno determinato l'aggiudicazione, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Ogni operatore economico con la sottoscrizione del presente Patto di Integrità e la sua allegazione alla documentazione richiesta nei singoli atti di gara:

1. si impegna a segnalare al Politecnico di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della singola gara e/o durante l'esecuzione dei contratti,

da parte di ogni interessato, addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni attinenti alla singola gara;

2. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti alla medesima gara e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri operatori economici partecipanti alla gara stessa;
3. si impegna a rendere noti, previa richiesta dell'Ateneo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della selezione, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi;
4. si impegna a garantire il rispetto degli standard sociali e normativi minimi in tema di rispetto dei diritti umani e le condizioni di lavoro del proprio personale;
5. si impegna ad assicurare il rispetto della vigente normativa in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
6. garantisce che all'interno della propria azienda non vi è alcuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione, sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Il soggetto partecipante alla procedura di gara prende visione ed accetta le sanzioni previste e di seguito elencate, in caso di mancata osservanza degli impegni in tema di anticorruzione assunti col presente Patto di integrità:

1. esclusione dalla procedura di gara in caso di mancata firma del presente patto e/o consegna dello stesso, unitamente all'offerta presentata nell'ambito della procedura di gara;
2. risoluzione o perdita del contratto;
3. escussione del deposito cauzionale;
4. escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. responsabilità per danno arrecato al Politecnico di Milano nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Politecnico di Milano per un periodo di tempo non inferiore a un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione di Ateneo in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti autorità;
8. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Il presente patto di integrità esplica i suoi effetti fino al termine dell'esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra Politecnico di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

SOCIETA'
(FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE)